



INCENDIO A BORDO DELLA EUROFERRY OLYMPIA IL GRUPPO GRIMALDI RISPONDE ALLE ACCUSE DEL SINDACATO DEGLI AUTOTRASPORTATORI GRECI

Napoli, 20 febbraio 2022: In merito alle recenti accuse del Sindacato Greco degli Autotrasportatori Professionisti (SEOF AE) in merito alle precarie condizioni di viaggio dei propri membri a bordo della nave *Euroferry Olympia*, andata a fuoco la notte del 18 febbraio, il Gruppo Grimaldi desidera dichiarare quanto segue.

Come per tutte le altre navi del Gruppo Grimaldi, sia le cabine che le aree comuni della *Euroferry Olympia* vengono sottoposte a regolare pulizia e sanificazione, mentre i lavori di manutenzione sono all'ordine del giorno. Le buone condizioni della nave sono state infatti confermate lo scorso 16 febbraio a Igoumenitsa, dove l'*Euroferry Olympia* è stata sottoposta dalle autorità greche a un'ispezione di Port State Control (che ha riguardato anche i sistemi di rilevazione fumi e antincendio), conclusasi con risultati soddisfacenti.

Secondo le normative internazionali (tra cui la Convenzione SOLAS), ai passeggeri è **assolutamente vietato** l'accesso ai ponti garage mentre la nave è in navigazione. Questa regola di sicurezza è rigorosamente applicata a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi. Inoltre, al fine di garantire che tale regola sia rispettata da tutti i passeggeri a bordo, in particolare dai conducenti di camion, l'evacuazione dell'area di carico viene controllata prima della partenza e squadre composte da membri dell'equipaggio pattugliano regolarmente i ponti garage durante la navigazione.

Se un camionista decide in modo fraudolento di nascondersi nel proprio camion, questo comportamento costituisce una palese violazione delle Normative Internazionali e delle regole del Gruppo Grimaldi che può mettere a rischio la propria incolumità e quella della nave.

Per quanto riguarda le accuse di SEOF AE di overbooking dell'*Euroferry Olympia* ad Igoumenitsa nella notte del 18 febbraio, si tratta di un'altra affermazione inesatta, in quanto il sistema di prenotazione elettronica (per merci e passeggeri) del Gruppo Grimaldi non consente alcun overbooking. Nel caso particolare dei passeggeri, solo il 42% della capacità passeggeri era occupata durante il viaggio dell'*Euroferry Olympia* dello scorso 18 febbraio.

In termini di sistemazione dei passeggeri, le 77 cabine (pari a 308 posti letto) e le 409 poltrone reclinabili della nave potevano ospitare senza alcun problema e

comodamente i 239 passeggeri (di cui 159 autisti) che viaggiavano a bordo (per un viaggio di 9 ore e non 25 ore come erroneamente dichiarato dal Sindacato).

È importante ricordare che, come su tutte le navi del Gruppo Grimaldi, un certo numero di cabine sono state assegnate proprio agli autisti per soddisfare le loro esigenze. A questo proposito, tutti i 159 autisti presenti a bordo avevano una sistemazione in cabina, così come altri 26 passeggeri.

Infine, le accuse secondo cui l'*Euroferry Olympia* non potrebbe trasportare anche passeggeri in quanto trasporta anche camion che contengono merci pericolose, questa è ancora una volta un'affermazione assolutamente falsa in quanto la suddetta nave è un'unità ro/pax certificata per trasportare sia passeggeri che merci, compreso il carico classificato IMO.